

Sotto il campanile

Domenica 21 Aprile 2019

Domenica di Pasqua
21 Aprile 2019 - Foglio n. 70
Ho visto il Signore! (Gv 20, 18)



PARROCCHIA S. AMBROGIO V.D

La risurrezione di Gesù, che celebriamo quest'oggi, è la festa massima della Chiesa, un evento di significato cosmico, che trasforma il senso della storia del mondo.

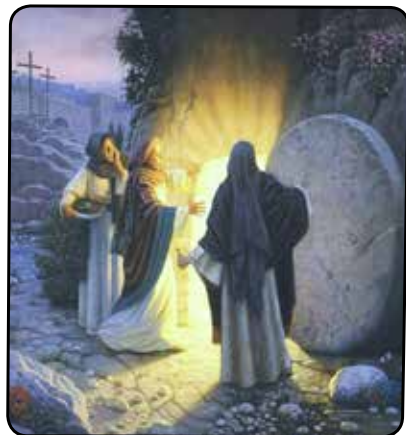
Tutta la realtà corporea è destinata a deperire. Ogni inizio va verso la fine. La morte sembra essere il destino inesorabile di ogni vivente. La risurrezione di Gesù introduce un processo nuovo. Dio interviene di persona, con amore, in favore dell'uomo, per sottrarlo alla logica della decadenza e donargli il germe dell'immortalità. Nella resurrezione di Gesù riceviamo la certezza che il Dio della vita non ci lascia nella tristezza della morte, anzi fin da ora opera in noi, se ci affidiamo nella fede alla sua potenza misericordiosa.

Questa realtà esaltante per la storia dell'umanità ci viene data nella semplice familiarità di un incontro personale, dove emergono i sentimenti e le emozioni più intense, che toccano il cuore. Non c'è il frastuono, il baccano, la spettacolarità, l'ostentazione faraonica dalle dimensioni grandiose. Non è nello stile di Dio. La sua luce si manifesta nel silenzio, nell'umiltà del nascondimento, lontano dalla curiosità degli occhi. Lì ci cerca e ci trova come è avvenuto per Maria di Magdala.

Maria va alla tomba di Gesù e, trovandola vuota, piange disperata. È afflitta dal dolore per la morte di una persona amica, che tanto aveva fatto per lei, le aveva insegnato a vivere, cambiandole l'esistenza con la tenerezza e la comprensione. Siamo di fronte a sentimenti nobili, elevati, ma che cosa ha a che fare la vicenda personale di questa donna, che appena conosciamo, con il grande evento della risurrezione che cambia la storia del mondo?

La domanda di Gesù a Maria mi aiuta a capire. È una voce che va dentro l'animo e mi fa pensare: "Che cosa c'è dentro di te? Perché piangi? Che cosa ti turba? Quali sono le tue speranze? Chi cerchi? Perché non sei felice?". La domanda più giusta è sempre la più semplice, quella che spesso non si pone mai, perché rimane nascosta dietro a mille altre parole. Gesù Risorto, avvicinandosi a me questa mattina, mi porta al cuore, dove sono io con me stesso e la verità della mia intera esistenza.

"Gesù le disse: Maria!". Affranta dal dolore, nel pianto, nella tristezza, priva di ogni speranza, Maria di Magdala sente pronunciare il suo nome con amore da colui che



era morto e ora è vivo, è davanti a lei, la chiama. In un incontro di gioia indicibile Gesù svela alla donna il mistero della resurrezione. A partire da questo momento Maria coglie nel suo intimo un totale rivolgimento della realtà, un modo nuovo di vedere e di capire le cose, l'apertura degli occhi e del cuore.

Nello stesso tempo le viene manifestato il significato universale, permanente di questo messaggio. "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro". Gesù porta in Dio la sua umanità, la nostra realtà di uomini, povera, fragile, debole, segnata dal peccato, in ricerca, minacciata dalla morte. Con Gesù entriamo nella Trinità, nel fuoco dell'Amore, nella nuova realtà di figli di Dio, fratelli di Gesù Cristo e tra noi. Il mondo, ogni nostra cosa, la vita quotidiana, il lavoro, la famiglia, la casa dove abitiamo, gli strumenti della fatica, l'impegno di scuola, tutto è sollevato con noi in Dio, entra nella sfera divina, illuminata dal dono di essere in Gesù figli di Dio. Nell'Amore, dove siamo condotti, tutto diventa nuovo.

Questo racconto del Vangelo, in cui la gloria del Risorto appare attraverso la risposta ai miei sentimenti e alle mie emozioni più profonde, non è l'unico modo del manifestarsi di Gesù. Mi ricorda però la centralità della persona, il valore inestimabile di ogni essere umano, considerato nella sua individuale singolarità. Ogni uomo è chiamato a vedere il volto di Dio, venire avvolto dalla sua luce, costruire un legame di fiducia e d'amore, che dura un'intera esistenza e la fa nuova.

A Gesù interessa il cuore, la persona, la sua vita, vuole toglierle i mali che l'affliggono, renderla felice, aprirla agli orizzonti eterni, dove nulla va perso. Tante volte si è fermato senza limiti di tempo con le persone. Ha fatto così con la Samaritana, Zaccheo, Nicodemo, il cieco nato, Maria di Magdala, i discepoli in cammino verso Emmaus, In quei momenti esistevano solo loro, erano la sua unica preoccupazione. Andavano salvati! Gesù non è stato il Maestro delle grandi folle, anche se accorrevano a lui. È stato l'amico per la pelle, colui che cercava il cuore, per riempirlo di bene. Incontrarsi con Lui è rinascere.

In questo giorno di Pasqua mi viene ricordato che il mistero della persona è un punto di riferimento essenziale. Anche quando sono in gioco grandi interessi e gravi problemi – come il lavoro, la fame, la violenza, la difesa della vita nascente, l'abbandono della propria terra – sarà sempre necessaria una profonda attenzione al singolo, all'individuo, all'uomo, alla donna, ai drammi e alle sofferenze che attraversa, ai timori e alle paure che lo turbano, ai desideri e alle speranze che si porta dentro, alla sua storia in cammino verso l'Infinito. Nella gioia dell'uomo, che vive, risplende la gloria del Risorto. Oggi vorrei stringere la mano e pronunciare per ciascuno la buona parola della pace. Buona Pasqua! La lieta notizia della vita che vince la morte raggiunga quanti credono e sperano in Gesù risorto e tutti coloro che, pur non essendo credenti, cercano questa grande speranza.

don Franco Colombini

Appuntamenti della settimana

DOMENICA DI PASQUA 21 APRILE

S. Messe ore 08.30 (S. Gianna), 10.00 (S. Ambrogio), 11.15 (S. Gianna), 18.00 (S. Ambrogio)

LUNEDÌ DELL'ANGELO 22 APRILE

S. Messe solo al mattino: ore 08.30, 10.00, 11.15 (non c'è la S. Messa delle ore 18.00)

Pellegrinaggio dei ragazzi preadolescenti a Firenze: auguri di tanta gioia e ricchezza spirituale

IN SETTIMANA

Martedì 23 aprile, S. Giorgio : benedizione delle campagne

Giovedì 25 Aprile, S. Marco : ore 10.00 corteo e S. Messa a ricordo dei caduti

Sabato 27 Aprile : ore 16.00 incontro dei cresimandi adulti con il Decano don Gabriele (S. Gianna)

DOMENICA 28 APRILE II DI PASQUA DELLA MISERICORDIA

Ore 11.00 : Catechesi del primo annuncio per i bambini da 3 a 6 anni (S. Gianna)

Ore 18.00 : S. CRESIMA degli adulti (S. Gianna) – Non viene celebrata la S. Messa in S. Ambrogio

LUNEDÌ 29 APRILE VEGLIA DIOCESANA PER IL LAVORO ZONA PASTORALE VI

Ore 19.00, presso la Cooperativa Rimaflo in Via Boccaccio 1

Presiede il Vicario Episcopale Mons. Michele Elli,

Al termine ai partecipanti sarà offerto il buffet

Appuntamenti della settimana in oratorio

Lunedì 22-Mercoledì 24 Pellegrinaggio Decanale a Firenze (II-III MEDIA)
iscrizioni e info da don Emiliano.

Giovedì 25 Aprile pranzo insieme (GIOVANI, 18ENNI, ADOLESCENTI)

Domenica 28 Aprile fiaccolata PREADO (info in oratorio)

INIZIO VITA COMUNE ADOLESCENTI

La Catechesi dell'iniziazione cristiana è sospesa, fino a Lunedì 29 Aprile.

Calendario Liturgico

DOMENICA 21 Aprile <i>di Pasqua</i> <i>di Risurrezione del Signore</i>	Ore 08.00 : Fam. Pasini, Pasquini, Brivio Ore 10.00 : Riccardo e Luigia Ore 11.15 : Nanti Romano Ore 18.00 : Santoro Antonio
---	---

LUNEDÌ 22 Aprile <i>dell'Angelo</i> <i>nell'Ottava di Pasqua</i>	Ore 08.30 : Pozzi Luigia Ore 10.00 : Rogi Domenico Ore 11.15 : Fam. Pepaj
---	---

MARTEDÌ 23 Aprile <i>dell'Ottava di Pasqua</i>	Ore 08.00 : Fam. Besano Ore 18.00 : Fam. Bido e Facchetti
--	--

MERCOLEDÌ 24 Aprile <i>dell'Ottava di Pasqua</i>	Ore 08.00 : Cadeddu Antonio, Lucia, Giovanni, Sergio Ore 18.00 : Fam. Gazzola e Palladino
--	--

GIOVEDÌ 25 Aprile <i>dell'Ottava di Pasqua</i>	Ore 08.00 : Ore 10.00 : Per i defunti caduti in Guerra (Corteo) Ore 18.00 : Fontana Alberto
--	---

VENERDÌ 26 Aprile <i>dell'Ottava di Pasqua</i>	Ore 08.00 Ore 18.00 : Agostini Sergio
--	--

SABATO 27 Aprile <i>dell'Ottava di Pasqua</i>	Ore 08.00 : Tessaro Oliva Ore 18.00 : Spallina Piero e Domenica
---	--

DOMENICA 28 Aprile <i>II di Pasqua</i> <i>della Divina Misericordia</i>	Ore 08.30 : Locatelli Edoardo Ore 10.00 : Croci Celestino Ore 11.15 : Rizzetto Ernesto e Natalina Ore 18.00 : Mariani Giovanni e Assunta
--	---

IN QUESTA SETTIMANA

Con i Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana accogliamo nella Chiesa
GNAORE LAETITIA: risplenda in lei la gioia di appartenere a Gesù e testimoni con
l'amore la vita che vince la morte

Hanno ricevuto la Cresima

LOMBARDI RICCARDO IVAN, MARINO ALESSIA, PAPP ANDREA, TRIMBOLI
ROCCO, VESTITO PATRIZIA: siano forti nel seguire la voce dello Spirito e manifestino
con le opere la verità di Dio che è Amore

Sono ritornati alla Casa del Padre

FIORANTE MARIA VITA e GIANNINO SALVATORE:
vivano nella luce della Comunione dei santi.

Sotto il campanile lo trovate anche su
<http://www.parrocchiasantambrogiotrezzano.it>